

Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO



Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB) - tel/fax 0362/970161
C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X

✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it
www.icalbiatetriuggio.edu.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO

a.s. 2022/2023

ESTRATTO DAL VERBALE N. 07

Il giorno **06** del mese di **settembre** dell'anno **2022** alle ore 17.30, presso i locali della Scuola Secondaria di I Grado "G. Casati" di Triuggio (MB) si riunisce il Consiglio d'Istituto a seguito di convocazione, prot. n° 0000060 – 01 – ISTITUTO – U del 31 agosto 2022.

	Cognome	Nome	Presente	Assente
Dirigente	MEZZI	TIZIANA	X	
Componente DOCENTI	MORAZZONI	CINZIA	X	
	MAZZEO	SILVIA	X	
	CASTOLDI	DANIELA	X	
	FIORDALISO	DANIELA	X	
	CORTI	CRISTINA	X	
	MAZZOLINI	SARA	X	
	PIAZZA	DANIELA	X	
	VILLA	CLAUDIA	X	
	SAINI	IVONNE	X	
Componente GENITORI	PAPINI	SILVIA		X
	CASTOLDI	SILVIA	X	
	GIBERTI	CRISTIANO	X	
	ALIPRANDI	ROBERTA	X	
	RIVA	ALESSANDRO	X	
	BORDOGNA	GIADA	X	
	BELTRAMI	NADIA MARIA	X	
	LO IACONO	MARIA	X	
Componente ATA	LO IACONO	MARIA	X	
Tot. presenti e votanti a inizio seduta n. 17				

Presidente del Consiglio di Istituto	Sig.ra BORDOGNA GIADA
Segretaria verbalizzante	Sig.ra SAINI IVONNE

Approvazione Verbale Seduta Precedente				
Il Consiglio di Istituto				
Vista la CM 105/1975; Visto l'Art. 37, c. 3, D.Lgs. 297/1994; Visto l'Art. 14, DPR 275/1999; Visto l'Art. 32, c. 1, L. 69/2009;				
Delibera				
a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, favorevolmente approvando il verbale della seduta precedente.				
Delibera n. 75	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Criteri assegnazione docenti alle classi.	
Il Consiglio di Istituto	
Visto l'art. 7, c. 2, lett. b) del D. Lgs. 297/1994, secondo cui il Collegio dei Docenti formula proposte alla/al Dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;	
Visto l'art. 10, c. 4 del D. Lgs. 297/1994, che indica che il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi e all'assegnazione dei singoli docenti;	
Visto l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., che responsabilizza la/il Dirigente scolastico a fare scelte anche difformi dai criteri;	
Visto l'art. 25, c. 2 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., secondo cui la/il Dirigente scolastico è responsabile legale dei risultati del servizio che la scuola fornisce e organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative;	
Visto l'art. 25, c. 4 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., secondo cui spetta alla/al Dirigente l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;	
Vista la Legge 150/2009, che sottrae alla contrattazione d'Istituto la questione dell'assegnazione dei docenti alle classi;	
Tenuto conto della delibera ANAC n. 430/2016, che inserisce tra i processi a maggior rischio corruttivo per le istituzioni scolastiche l'assegnazione dei docenti alle classi;	
Delibera	
favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:	
	CRITERI GENERALI

a	Continuità didattica Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, intendendolo come diritto da esercitarsi nell'interesse dell'alunno o dell'alunna, salvo casi particolari che impediscano l'applicazione di tale principio, valutati dalla/dal Dirigente Scolastico.
b	Necessità di garantire personale stabile Sarà assicurato, nei limiti del possibile, equilibrio nella composizione dei Consigli di Classe fra docenti di ruolo e docenti non di ruolo, in modo che alle classi venga garantita pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni e alunne diversamente abili e nelle classi quinte di Scuola Primaria e terze di Scuola Secondaria.
c	Insegnamento della seconda lingua nella scuola primaria Si cercherà un'equilibrata distribuzione nelle sedi degli eventuali docenti specialisti; si ricorda la differenza, nell'organico della scuola primaria, fra docenti specialisti e specializzati, laddove i primi insegnano esclusivamente la seconda lingua.
d	Opportunità di utilizzare al meglio le competenze dei singoli docenti Nell'assegnazione dei docenti alle classi, la/il Dirigente Scolastico valuterà le competenze professionali disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali (art.27 CCNL 2016-2018), al fine di costituire team docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento e di distribuirle, e di distribuirle per assicurare effettivamente pari opportunità a tutte le alunne e a tutti gli alunni e piena realizzazione dell'offerta formativa.
e	Equilibrio e collaborazione fra docenti nei Team e nei Consigli di Classe Pur cercando di rispettare il clima collaborativo costruito nel tempo da alcuni team/Consigli di Classe dei docenti, si valuterà la necessità di agevolare stabilità e coesione anche per i team più fragili.
f	Esclusione dalle classi frequentate da parenti e affini entro il quarto grado o dove insegna il coniuge.
g	Nel caso sussistano cattedre o posti vacanti o disponibili, i docenti potranno presentare domanda motivata alla/al Dirigente. L'istanza sarà accolta nel rispetto di tutti i criteri di cui ai punti precedenti e secondo il seguente ordine di priorità:

	CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO
a	Continuità didattica Favorire la continuità didattica, salvaguardando il rapporto costruttivo instaurato con l'alunno o con l'alunna.
b	Equa distribuzione del personale a tempo determinato Si cercherà di distribuire, in modo il più possibile equilibrato fra le sedi, i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti che non possono garantire la continuità didattica.
c	Valorizzazione delle qualifiche di specializzazione, accertate e documentate, a seconda delle peculiarità delle alunne e degli alunni con disabilità.
f	Esclusione dalle classi frequentate da parenti e affini entro il quarto grado o dove insegna il coniuge.

Situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo. L'assegnazione dei docenti alle classi da parte della Dirigente Scolastica avverrà nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni. Pertanto, è necessario che i docenti interessati a

cambiare classe o plesso propongano richiesta motivata per iscritto alla Dirigente Scolastica entro il primo settembre. Nel corso dell'anno saranno possibili modifiche nella composizione dei team docenti o dei consigli di classe solo in casi eccezionali e se le esigenze didattiche e le priorità indicate dai criteri sopra elencati lo consentono e solo se autorizzati dalla Dirigente scolastica. Rimane, in ogni caso, assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico delle alunne e degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti. In base alla situazione della scuola, dell'organico e a casi particolari e riservati conosciuti dalla Dirigente scolastica, la stessa assegnerà i docenti alle classi nel modo ritenuto più consono all'equilibrio didattico e del gruppo classe.				
Delibera n. 76	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Criteri formazione orario scolastico.							
Il Consiglio di Istituto Visto l'art. 7, c. 2, lett. b) del D. Lgs. 297/1994, secondo cui il Collegio dei Docenti formula proposte alla/al Dirigente scolastico per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto; Visto l'art. 396, c. 2, lett. d) del D. Lgs. 297/1994, secondo cui la/il Dirigente procede alla formulazione dell'orario sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto; Visto l'art. 25, c. 2 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii., secondo cui la/il Dirigente scolastico è responsabile legale dei risultati del servizio che la scuola fornisce e organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative; Visto l'art. 28, c. 5 del CCNL della Scuola 2006-2009, che specifica le ore settimanali di servizio per i vari ordini di scuola; Visto l'art. 1, c. 201 della Legge 107/2015; Vista la nota del Ministero dell'Istruzione 5 settembre 2016, n. 285 che specifica che tutti i docenti, indipendentemente dalla tipologia di posto assegnato, entrano a far parte "di un'unica comunità di pratiche che progetta e realizza le attività" e che "non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento"; Visto l'art. 28 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018; Delibera favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, i seguenti criteri di formazione dell'orario scolastico: <table border="1"> <tr> <th>CRITERI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO</th></tr> <tr> <td>Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana.</td></tr> <tr> <td>Alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata, compatibilmente con le possibilità di formulazione dell'orario.</td></tr> <tr> <td>Utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (palestre, laboratori, ecc.).</td></tr> <tr> <td>Considerazione degli insegnanti che hanno due o più scuole.</td></tr> <tr> <td>Considerazione dei docenti impegnati in attività funzionali alla gestione della scuola (es. collaboratori del DS, responsabili di plesso) per garantire loro la migliore possibilità di esercizio dell'impegno.</td></tr> <tr> <th>MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO</th></tr> </table>	CRITERI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO	Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana.	Alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata, compatibilmente con le possibilità di formulazione dell'orario.	Utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (palestre, laboratori, ecc.).	Considerazione degli insegnanti che hanno due o più scuole.	Considerazione dei docenti impegnati in attività funzionali alla gestione della scuola (es. collaboratori del DS, responsabili di plesso) per garantire loro la migliore possibilità di esercizio dell'impegno.	MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO
CRITERI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO							
Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana.							
Alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata, compatibilmente con le possibilità di formulazione dell'orario.							
Utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (palestre, laboratori, ecc.).							
Considerazione degli insegnanti che hanno due o più scuole.							
Considerazione dei docenti impegnati in attività funzionali alla gestione della scuola (es. collaboratori del DS, responsabili di plesso) per garantire loro la migliore possibilità di esercizio dell'impegno.							
MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO							

	L'orario di lavoro del personale docente si articola in non meno di cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari, come previsto dalla normativa.			
	L'orario di lavoro del personale docente viene articolato in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio.			
	In mancanza di accordo fra tutti i docenti, ognuno è tenuto a coprire almeno un'ora a settimana la prima e l'ultima ora di lezione.			
	Nella scuola secondaria, è opportuno sistemare, secondo un'equa distribuzione, le ore buche nell'orario settimanale che non devono essere più di 5, compatibilmente con la possibilità di formulazione dell'orario.			
	Il numero di ore consecutive di lezione non può essere superiore a cinque e comunque mai più di due volte a settimana.			
	Diluizione delle ore di compresenza nell'arco della settimana, limitatamente alla possibilità di formulazione dell'orario.			
	Utilizzo delle ore di eccedenza in supporto a particolari classi sovradimensionate o che necessitano di attività di recupero e in progetti strutturati.			
	Evitare di inserire le lingue straniere una consecutiva all'altra.			
	Impiego degli insegnanti di sostegno attenendosi alle regole sopraesposte, a meno di eventuali necessità.			
	Esigenze particolari vanno motivate e sottoposte, in forma scritta, direttamente alla/al Dirigente scolastico.			
Delibera n. 77	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Piano Annuale delle Attività – Mese settembre.				
Il Consiglio di Istituto Visto l'art. 28, c. 4 del CCNL 2007, confermato dal CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018; Visto l'art. 29 del CCNL 2007, confermato dal CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018; Delibera favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, il Piano Annuale delle Attività – mese di settembre.				
Delibera n. 78	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Variazioni orari di avvio attività didattiche.				
Il Consiglio di Istituto Visto l'art. 28, c. 5 del CCNL della Scuola 2006-2009, che specifica le ore settimanali di servizio per i vari ordini di scuola; Visto l'art. 1, c. 201 della Legge 107/2015; Vista la nota del Ministero dell'Istruzione 5 settembre 2016, n. 285 che specifica che tutti i docenti, indipendentemente dalla tipologia di posto assegnato, entrano a far parte "di un'unica comunità di				

pratiche che progetta e realizza le attività” e che “non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento”;

Visto l’art. 28 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all’unanimità dei presenti, le variazioni di orario di avvio delle attività didattiche nel seguente modo:

- Plesso Falcone (Tregasio) dalle 8.15 alle 16.15
- Plesso Borsellino (Triuggio) dalle ore 8.35 alle 16.35.

Delibera n. 79	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Giorni di lezione pomeridiana per scuole secondarie I grado.

Il Consiglio di Istituto

Vista l’art. 5 del Regolamento sul primo ciclo, approvato con DPR 89/2009, che stabilisce che “L’orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti e alle attività e al tempo dedicato alla mensa [...]”;

Visto il D.M. 37/2009, riguardante le nuove classi di abilitazione e cattedre scuola secondaria di I grado;

Vista la Nota del Ministero dell’Istruzione AOODGPER9583 del 27 ottobre 2010 riguardo alle “Cattedre della scuola secondaria di I grado costituite con le sole ore di approfondimento di materie letterarie”;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all’unanimità dei presenti, i giorni di lezione pomeridiana per le scuole secondarie di I grado nei giorni di lunedì e mercoledì per l’anno scolastico 2022/2023.

Delibera n. 80	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Uscite didattiche iniziali

Il Consiglio di Istituto

Vista la CM del 14 ottobre 1992, n. 291 avente ad oggetto “Visite guidate e viaggi d’Istruzione o connessi ad attività sportive;

Visto l’art. 7 e l’art. 10, c. 3, lett. e) del D. Lgs. 297/1994;

Visto il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 111;

Vista la CM del 2 ottobre 1996, n. 623;

Vista la C.M. del 17 marzo 1997, n. 181;

Visto il DPCM 23 luglio, n. 349;

Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, sul "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" che riconosce completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione in Italia e all'estero;

Visto il DPR 6 novembre 2000, n. 347, che riconosce completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione in Italia e all'estero;

Tenuto conto dell'attuale situazione sanitaria relativa alla diffusione del virus SARS-CoV-2 e sue varianti e delle relative misure delle Autorità competenti in materia;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, le uscite didattiche iniziali.

Delibera n. 81	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Conferma adesione "Rete ALI – per l'infanzia e l'adolescenza" 2022-2027.

Il Consiglio di Istituto

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.241;

Visto l'art. 7, c. 1 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59", che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

Visto l'art. 7, c. 2 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che prevede che gli accordi possano avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

Visto l'art. 1, cc. 70, 71, 72 e 74 della L. 107/2015;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, la conferma dell'adesione alla "Rete Ali – per l'infanzia e l'adolescenza".

Delibera n. 82	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Adesione "Rete Formazione ATA".

Il Consiglio di Istituto

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.241;

Visto l'art. 7, c. 1 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59", che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

Visto l'art. 7, c. 2 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che prevede che gli accordi possano avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

Visto l'art. 1, cc. 70, 71, 72 e 74 della L. 107/2015;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, l'adesione alla "Rete Formazione Ata".

Delibera n. 83	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Modalità comunicazione circolari e documenti di Istituto.

Il Consiglio di Istituto

Visto il D. Lgs. 297/1994;

Visto il D. Lgs. 81/2008;

Visto il D.PR. 249/1998;

Visto il DPR 275/1999;

Visto il D.Lgs. 196/2003;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, le modalità di comunicazione circolari e documenti di Istituto e la modifica del Regolamento di Istituto nella seguente forma:

PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Diffusione delle circolari/comunicazioni al personale:

1. Le circolari/informative/documentazioni al personale, in attuazione del CAD e nel rispetto del principio di "privacy by default" previsto dal Regolamento UE, verranno comunicate soltanto in formato elettronico attraverso la pubblicazione in un'area riservata in cloud (registro elettronico) e non seguirà alcuna comunicazione cartacea;
2. Tutto il personale in servizio dovrà consultare quotidianamente l'area riservata alle circolari;
3. Alla fine della giornata lavorativa, le comunicazioni pubblicate nell'area riservata saranno considerate lette da tutto il personale in servizio.

Per agevolare la circolazione delle informazioni la scuola può anche prevedere la diffusione delle circolari per e-mail ma, ai fini della acquisizione della presa visione delle medesime, farà esclusivamente fede la pubblicazione nell'area riservata.

PER LE FAMIGLIE

Diffusione delle circolari/comunicazioni alle alunne, agli alunni e ai responsabili genitoriali:

1. Le circolari/informative/documentazioni per le alunne, gli alunni e i loro responsabili genitoriali, in attuazione del CAD e nel rispetto del principio di "privacy by default" previsto dal Regolamento UE, verranno comunicate in formato elettronico attraverso la pubblicazione in un'area riservata in cloud (registro elettronico) e non seguirà alcuna comunicazione cartacea.
2. Tutti gli alunni, le alunne e i responsabili genitoriali dovranno consultare quotidianamente l'area riservata del registro elettronico;
3. Alla fine della giornata, le comunicazioni pubblicate nell'area riservata saranno considerate lette.
4. La documentazione che, seconda normativa vigente, è da ritenersi comunicazione data o assolta se pubblicata sul sito web (www.icalbiatetriuggio.edu.it) dell'Istituzione scolastica (nelle sezioni Amministrazione Trasparente e/o in Albo Pretorio) viene considerata letta e acquisita dall'utenza.

Delibera n. 84	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
----------------	-----------	------------	----------	----------

	X	17	//	//
--	---	----	----	----

Chiusura prefestivi per Personale ATA a.s. 2022/2023.																																																	
Il Consiglio di Istituto																																																	
Visto l’art. 13, c. 10 del CCNL Scuola 2007, secondo cui le ferie non godute del personale ATA devono essere fruite di norma non oltre il mese di aprile dell’anno successivo;																																																	
Visto l’art. 5 dell’O.M. 24 agosto 2018, n. 600 riguardo alle giornate prefestive;																																																	
Tenuto conto della possibilità di recuperare le ore non lavorate;																																																	
Visto il contratto integrativo d’istituto vigente;																																																	
Delibera																																																	
favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all’unanimità dei presenti, la chiusura prefestivi per il personale ATA nell’a.s. 2022/2023 secondo il seguente calendario:																																																	
<table><tr><th colspan="5">UFFICI DI SEGRETERIA</th></tr><tr><th colspan="5">PERSONALE ATA</th></tr><tr><th colspan="5">Chiusura Giorni Prefestivi - a.s. 2022-2023</th></tr><tr><td colspan="5">Lunedì 31 Ottobre 2022</td></tr><tr><td colspan="5">Venerdì 09 Dicembre 2022</td></tr><tr><td colspan="5">Venerdì 23 Dicembre 2022</td></tr><tr><td colspan="5">Venerdì 30 Dicembre 2022</td></tr><tr><td colspan="5">Lunedì 24 Aprile 2023</td></tr><tr><td colspan="5">Lunedì 14 Agosto 2023</td></tr></table>					UFFICI DI SEGRETERIA					PERSONALE ATA					Chiusura Giorni Prefestivi - a.s. 2022-2023					Lunedì 31 Ottobre 2022					Venerdì 09 Dicembre 2022					Venerdì 23 Dicembre 2022					Venerdì 30 Dicembre 2022					Lunedì 24 Aprile 2023					Lunedì 14 Agosto 2023				
UFFICI DI SEGRETERIA																																																	
PERSONALE ATA																																																	
Chiusura Giorni Prefestivi - a.s. 2022-2023																																																	
Lunedì 31 Ottobre 2022																																																	
Venerdì 09 Dicembre 2022																																																	
Venerdì 23 Dicembre 2022																																																	
Venerdì 30 Dicembre 2022																																																	
Lunedì 24 Aprile 2023																																																	
Lunedì 14 Agosto 2023																																																	
Delibera n. 85	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI																																													
	X	17	//	//																																													

Fondi Enti Locali per recupero debiti scolastici e progettualità d'Istituto.
Il Consiglio di Istituto
Visto l'art. 21 della Legge 59/1997; Visto l'art. 9 del DPR 275/1999, che prevede l'estensione del curriculum obbligatorio con progetti mirati a rispondere alle specifiche esigenze del proprio contesto; Visto il DI 129/2018; Tenuto conto del PTOF dell'Istituto; Vista l'autorizzazione degli Enti Locali;
Delibera
favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, l'utilizzo dei Fondi degli Enti Locali previsti per l'ampliamento dell'offerta formativa

(es. recupero degli apprendimenti da parte delle alunne e degli alunni in difficoltà, realizzazione di laboratori o progetti d'Istituto) per l'a.s. 2022/2023 e per quelli successivi, includendo in tal senso anche il riconoscimento retributivo accessorio per il personale docente che presta servizio aggiuntivo rispetto al proprio orario di servizio, previa acquisizione di consenso di destinazione da parte degli Enti Locali.

Delibera n. 86	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	171	//	//

Assunzione fondi in bilancio art. 36, c. 2, DL 21/2022.

Il Consiglio di Istituto

Visto il DI 129/2018;

Visto l'art. 36, c. 2, DL 21/2022;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, per l'assunzione fondi in bilancio art. 36 c. 2, DL 21/2022 pari a € 3.836,35.

Delibera n. 87	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Assunzione fondi in bilancio art. 19, cc 1 e 2, DL 4/2022

Il Consiglio di Istituto

Visto il DI 129/2018;

Visto l'art. 19, cc. 1 e 2, DL 4/2022;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, per l'assunzione fondi in bilancio art. 19, cc 1 e 2, DL 4/2022 pari a € 3.821,60 previsti per l'acquisto di mascherine FFP2 a prezzo calmierato e riferite al precedente a.s. 2021/2022.

Delibera n. 88	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Assunzione fondi in bilancio Piano Scuola 4.0.

Il Consiglio di Istituto

Visto il DI 129/2018;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

Visto l'Avviso pubblico, prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 - "Spazi e strumenti digitali per le STEM".
Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42.

Visto il Piano Scuola 4.0, Missione 4: Istruzione e Ricerca;

Visto il DM 0000161 del 14 giugno 2022 – "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e

laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

Vista la nota del Ministero dell’istruzione n. 0071643 del 29 agosto 2022 di autorizzazione per l’attuazione del progetto;

Preso atto dell’elenco degli istituti beneficiari del finanziamento nell’Allegato 01 di riparto dei fondi;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, l’assunzione Fondi in bilancio Piano Scuola 4.0. pari a € 193.742,39

Delibera n. 89	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	//	16	1	//

Assunzione fondi in bilancio “PA Digitale 2026 – Misura 1.4.1”

Il Consiglio di Istituto

Visto il DI 129/2018;

Visto l’avviso pubblico 1.4.1 per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Scuole (Aprile 2022)”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

Vista la candidatura n. 8183 presentata dall’Istituzione scolastica il 24 maggio 2022;

Visto il decreto di finanziamento 1.4.1 - Scuole n. 33 – 2/2022 – PNRR;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all’unanimità dei presenti, per l’assunzione fondi in bilancio “PA Digitale 2026 – misura 1.4.1”

Delibera n. 90	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

Assunzione fondi in bilancio “PA Digitale 2026 – Abilitazione al Cloud per le PA locali”

Il Consiglio di Istituto

Visto il DI 129/2018;

Visto l’avviso pubblico 1.4.1 per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” – Scuole (Aprile 2022)”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

Vista la candidatura n. 15180 presentata dall’Istituzione scolastica il 22 giugno 2022;

Visto il decreto di finanziamento 1.4.1 - Scuole n. 31 – 2/2022 – PNRR;

Delibera

favorevolmente, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all’unanimità dei presenti, per l’assunzione fondi in bilancio “PA Digitale 2026 – Abilitazione al Cloud per le PA locali” pari a € 1.659,00

Delibera n. 91	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	//	//	//

Concessione locali enti comunali (palestre)

Il Consiglio di Istituto

Visto l'art. 1 della Legge 19 luglio 1991, n.216, secondo cui le strutture scolastiche possono essere utilizzate, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, per iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose”;

Visti gli art. 94 e 96 del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, secondo cui le scuole possono concedere, in uso temporaneo, a Enti e Associazioni i locali scolastici per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto;

Visto l'art. 1, comma 22, della legge n. 107 del 2015; Visto l'art. 38, comma 1 del D.l 28 agosto 2018, n. 129 - “Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, secondo cui “Le istituzioni scolastiche possono concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico, nel rispetto nella delibera di cui all'art. 45 comma 2 lettera d), a condizione che ciò sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali , artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime”;

Delibera

favorevolmente a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, la concessione dei locali dell'Istituto agli Enti Comunali (Palestre).

Delibera n. 92	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	//	//	//

Chiusura locali scolastici in occasione delle consultazioni elettorali

Il Consiglio di Istituto

Viste le elezioni politiche del 25 settembre 2022 per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

Delibera

favorevolmente a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, la chiusura dei locali dell'Istituto agli Enti Comunali in occasione delle votazioni elettorali del 25 settembre 2022.

Delibera n. 93	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	14	//	//	3

Patto di Corresponsabilità educativa.

Il Consiglio di Istituto

Visto il DPR 24 giugno 1998, n. 249 – “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il DPR 21 novembre 2007, n. 235 – “Regolamento, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, che comporta che il Patto di Corresponsabilità educativa “deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola

secondaria di I grado - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.”

Visto il D.M. D.M. n. 16 del 05/02/2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D.M. n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

Viste le “LINEE DI INDIRIZZO. Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa” del Ministero dell’Istruzione;

Delibera

favorevolmente a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all’unanimità dei presenti, il patto di Corresponsabilità educativa.

Delibera n. 94	UNANIMITÀ	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
	X	17	//	//

F.to Segretaria

Sig.ra Ivonne Saini

F.to Presidente

Sig.ra Giada Bordogna